



GUIDA AI SERVIZI S.C. (U.C.O.) CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Unità Clinica Operativa
CLINICA ORTOPEDICA E
TRAUMATOLOGICA

Strada di Fiume 447 – 34149 Trieste - asugi.sanita.fvg.it



Struttura Complessa
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSPEDALE DI CATTINARA

XI TORRE CHIRURGICA
XIV TORRE CHIRURGICA

DIPARTIMENTO AD ATTIVITÀ INTEGRATA
ORTOPEDIA E MEDICINA RIABILITATIVA
Direttore: Luigi Murena
Responsabile infermieristico DAI: Dott.ssa Patrizia Sartorato

**Unità Clinica Operativa
CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA
SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE in
ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA**

Direttore: prof. Luigi Murena
Tel. 040 – 399 4728
e-mail: luigi.murena@asugi.sanita.fvg.it

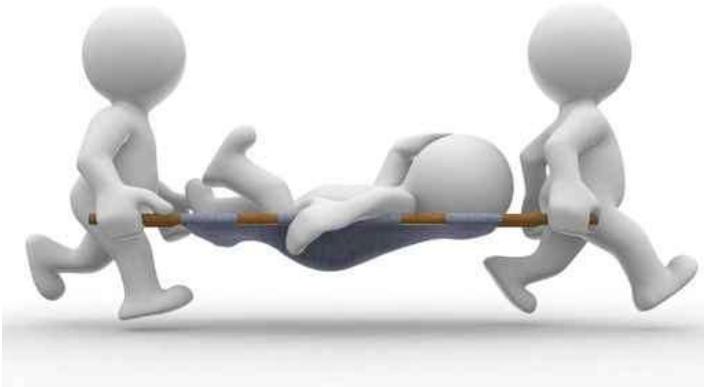
**Responsabile Infermieristico Degenza 11° piano:
Alessandra Savarin**
Tel. 040 – 399 4989;
e-mail: alessandra.savarin@asugi.sanita.fvg.it

**Responsabile Infermieristico Sala gessi ed Ambulatori:
Lara Schrey**
Tel: 040 – 399 4573;
e-mail: lara.schrey@asugi.sanita.fvg.it

NUMERI UTILI	TELEFONO
SEGRETERIA	040 – 399 4799 040 – 399 4201
SEGRETERIA UNIVERSITARIA	040 – 399 4730
DEGENZA	
11° piano torre chirurgica	040 – 399 4962 040 – 399 4990
14° piano torre chirurgica	040 – 399 4818
SALA GESSI	040 – 399 4573
AMBULATORIO Ospedale Maggiore	040 – 399 2361
1° piano lato via Gatteri	040 – 399 2465 040 – 399 2050

STAFF MEDICO:

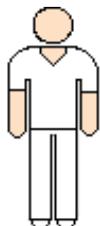
- ✓ Luca Altin
- ✓ Enzo Bossi
- ✓ Gianluca Canton
- ✓ Paolo Cau
- ✓ Marcello Cusitore
- ✓ Roberto De Poli
- ✓ Gioia Giraldi
- ✓ Stefano Gulli
- ✓ Emiliano Longo
- ✓ Filippo Lo Coco
- ✓ Cristiano Pesavento
- ✓ Chiara Ratti
- ✓ Francesco Romano
- ✓ Veronica Scamacca
- ✓ Massimo Silvori
- ✓ Alberto Velinsky
- ✓ Marco Francesco Kostoris



Gent. Sig.ra/re

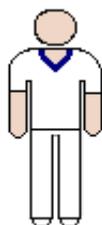
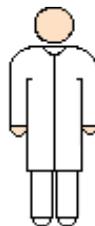
Siamo spiacenti che Lei abbia dovuto ricorrere alle cure di un Ospedale, ma siamo lieti di essere noi ad aiutarLa. Questo opuscolo Le spiegherà come agire insieme a noi per farLe ottenere il massimo beneficio e soddisfazione dalla degenza.

COME DISTINGUERE IL PERSONALE IL COLORE DELLE NOSTRE DIVISE



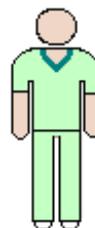
BIANCO

Medici, biologi, chimici, fisici, farmacisti, psicologi



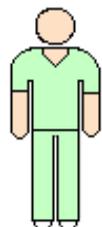
BIANCO CON BORDO BLU

Responsabili infermieristici e tecnici
Dipartimento
(RID, RTD)



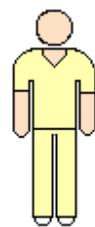
VERDE SALVIA CON BORDO VERDE SCURO

Responsabili infermieristici



VERDE SALVIA

Infermieri



GIALLO CHIARO

Infermieri generici



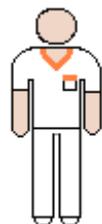
AZZURRO INTENSO

Ausiliari/ barellieri



AZZURRO INTENSO CON BORDO BIANCO

OTA, OSS, operatori tecnici addetti all'assistenza

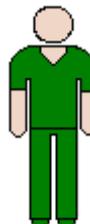


BIANCO CON BORDO ARANCIONE

Personale amministrativo

VERDE SCURO

Personale sanitario ambulatori chirurgici

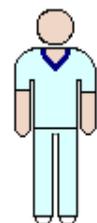
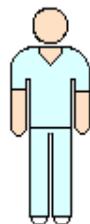


CELESTE CON BORDO BIANCO

Capotecnico

CELESTE

Personale tecnico radiologia e laboratorio

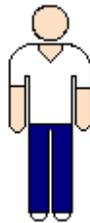


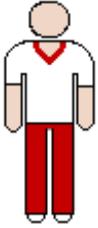
CELESTE CON BORDO BLU

Fisioterapisti, logopedisti, ortottisti, terapisti occupazionali

MAGLIETTA BIANCA E PANTALONI BLU

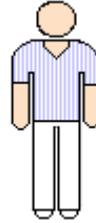
Personale addetto ai trasporti interni





BIANCO CON BORDO ROSSO E PANTALONI ROSSI

Personale ditta esterna – distribuzione carrelli pasti



RIGHE BIANCHE GLICINE E PANTALONI BIANCHI

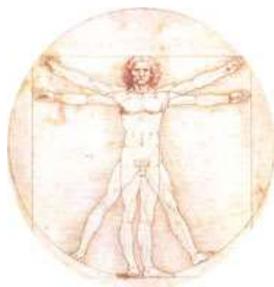
Personale ditta esterna – pulizie

Non tutto il Personale che opera presso la struttura dipende però dal reparto:

- la riabilitazione è effettuata da fisioterapisti, divisa celeste
- le pulizie sono effettuate da un'impresa privata con divisa pantaloni bianchi e casacca a righe sottili bianche e ciclamino
- i pasti sono forniti da un'impresa privata, divisa bianca

Personale in formazione, divisa bianca:

- Studenti corso di laurea in medicina e chirurgia
- Studenti corso di laurea in fisioterapia
- Studenti corso di laurea in infermieristica
- Specializzandi in ortopedia e traumatologia
- Specializzandi in geriatria
- Specializzandi in medicina legale



**Come paziente
dell'Azienda Sanitaria Universitaria
Giuliano Isontina
Lei ha il diritto a:**

FIDUCIA

Ogni utente dell'Azienda ha il diritto di essere trattato come un soggetto degno di fiducia.

QUALITA'

L'Azienda Ospedaliero – Universitaria, Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione, ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo da migliorare il servizio pubblico di tutela della salute, accrescere la qualità dei processi formativi, sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica, nella paritaria valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale ospedaliero e del personale universitario.

L'Azienda presta l'assistenza sanitaria con continuità, professionalità, attenzione alla persona, garantendo l'integrazione organizzativa e multidisciplinare, nonché la comprensione ed il rispetto delle persone assistite e dei loro familiari.

SICUREZZA

Ogni utente ha il diritto alle prestazioni necessarie a tutela della sua salute, senza subire danni ulteriori dovuti al malfunzionamento delle strutture o dei servizi. Al fine di garantire questo diritto, l'Azienda si impegna a monitorare continuamente i fattori di rischio e a provvedere alla manutenzione continua delle strutture e dei dispositivi sanitari aziendali. Inoltre l'Azienda si impegna a provvedere alla formazione continua degli operatori sanitari (Legge 23 Dicembre 2000, n. 338).

PROTEZIONE

Ogni utente, che per le sue condizioni di salute si trovi in una situazione di debolezza, ha diritto ad essere protetto ed assistito. Tale diritto di speciale protezione riguarda anche i bambini, che necessitano di ricovero presso il nostro Ospedale.

Gli Uffici preposti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria custodiscono, con carattere di eccezionalità, solamente i beni dei pazienti ricoverati d'urgenza e di quelli incapaci di assumersene la custodia.

Si raccomanda agli utenti di non portare alcun tipo di valore (denaro, oggetti in oro, gioielli) durante il periodo di ricovero.

NORMALITA'

Ogni utente ha il diritto ad essere curato nelle strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, senza che vengano alterate, oltre il necessario, le sue abitudini e le sue relazioni sociali e familiari.

CERTEZZA

Ogni utente ha il diritto alla certezza del trattamento sanitario senza essere vittima di conflitti professionali od organizzativi o di favoritismi derivanti dalla sua condizione economica e sociale.

L'Azienda ha il dovere di fissare i tempi di attesa entro i quali determinati servizi devono essere erogati, sulla base di specifici standard ed in relazione al grado di urgenza del caso. Ogni utente che lo richiede ha il diritto di consultare le liste di attesa, nei limiti del rispetto della privacy.

PARTECIPAZIONE

Ogni utente, la sua famiglia, gli organi di tutela e di volontariato possono collaborare al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e alle attività dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria attraverso:

 le indagini di Audit Civico

- + le rilevazioni della qualità percepita
- + i gruppi misti di lavoro su problematiche specifiche
- + le segnalazioni ed i reclami.

La partecipazione al processo di cura comprende anche il diritto del paziente a conoscere il proprio referente delle cure e a riconoscere la qualifica degli operatori che partecipano al suo processo di cura

DIFFERENZA

Ogni utente ha diritto a ricevere trattamenti differenziati secondo le proprie esigenze, al rispetto della propria individualità, senza alcuna discriminazione legata all'età, al sesso, alla nazionalità, alla razza, alla lingua, alle opinioni politiche, al credo professato, alla cultura.

L'Azienda si impegna a soddisfare, per quanto possibile, le richieste di assistenza religiosa o spirituale, provvedendo a contattare i diversi ministri di culto.

TEMPO

Ogni utente ha diritto al rispetto del suo tempo. Nel caso in cui i tempi concordati non possano essere rispettati, egli deve essere informato dell'entità e dei motivi del ritardo. Nel caso in cui l'Azienda non sia in grado di fornire i servizi nel tempo massimo predeterminato, deve garantire la possibilità di usufruire di servizi alternativi di qualità compatibile.

RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

I professionisti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute. Le informazioni aggiornate verranno fornite durante tutto il processo di cura e di ciò verrà data evidenza nella cartella clinica. La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della

dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara

DIGNITA'

Ogni utente, anche se portatore di malattie non guaribili, ha il diritto al rispetto della dignità personale, soffrendo il meno possibile e ricevendo tutta l'assistenza necessaria.

L'Ospedale riconosce e rispetta i bisogni del malato terminale con il trattamento dei sintomi primari e secondari, con la gestione del dolore, con la risposta ai problemi emotivi, religiosi, culturali del paziente e dei suoi familiari.

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE ED AL CONSENSO

Ogni utente ha il diritto ad avere informazioni esaurienti, in tempi congrui, sulla sua diagnosi, terapia e prognosi, soprattutto nel caso di interventi rischiosi che richiedono il suo esplicito consenso. L'utente ha diritto ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle analisi.

Durante la permanenza in Ospedale gli viene richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

In assenza della sottoscrizione del consenso informato, il medico non può intraprendere alcuna attività di diagnosi e cura, tranne nei casi previsti dalla legge e per le situazioni di necessità ed urgenza, in cui l'utente si trovi in imminente pericolo di vita.

L'utente riceve un'informazione chiara e completa sulle sperimentazioni cliniche e vi può partecipare solo dopo aver firmato il relativo consenso informato.

INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

I medici e gli operatori sanitari garantiscono un'informazione chiara, semplice, essenziale, completa e comprensibile alla persona assistita.

L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.

Ha il diritto di visionare la sua cartella clinica e di richiederne copia. La Cartella Clinica dovrà essere chiara, leggibile e completa di tutte le informazioni riguardanti diagnosi, trattamenti ed interventi eseguiti. Ha il diritto a ricevere una lettera di dimissione alla fine del ricovero. Nel caso in cui la diagnosi non sia completa, il paziente ha diritto ad avere una lettera di dimissioni con le conclusioni provvisorie.

Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

RIPARAZIONE DEI TORTI

Ogni utente può presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico reclami per fatti che violino i suoi diritti. L'Azienda Ospedaliero Universitaria ha il dovere di rispondere in merito all'oggetto del reclamo. Gli utenti e i loro familiari possono esercitare tale diritto attraverso un colloquio diretto o un colloquio telefonico nelle fasce orarie di apertura dell'ufficio oppure attraverso lettera, fax, e-mail oppure attraverso l'apposito modulo reperibile nei punti informativi e presso le apposite cassette per la raccolta reclami.

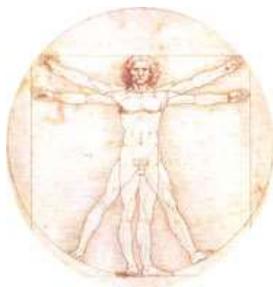
Per i disservizi facilmente risolvibili l'URP garantisce una risposta in tempo reale o, al massimo, entro 15 giorni. Per i casi più complessi, che necessitano di istruttoria, la risposta è assicurata entro 30 giorni.

Il paziente ha, tuttavia, la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

DONAZIONE ORGANI

L'utente può manifestare la decisione di donare gli organi mediante una dichiarazione di volontà, prevista dalla Legge 91/99, recandosi presso il Punto Informativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ospedale di Cattinara.

Gli operatori di tale ufficio sono a disposizione per ulteriori informazioni e specificazioni sull'argomento.



**Come paziente
dell'Azienda Sanitaria Universitaria
Giuliano Isontina
Lei ha il dovere di:**

Osservare le scadenze e gli orari stabiliti al fine di rispettare il normale svolgimento dell'attività e tutelare i diritti degli altri utenti

Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari quale condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale

Avere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti degli altri utenti e dei sanitari

Avere cura degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e dei presidi sanitari presenti nelle Strutture Ospedaliere

Non fumare in qualsiasi ambiente della Struttura Ospedaliera

Non utilizzare i telefoni cellulari i quali possono interferire con la funzionalità delle apparecchiature elettromedicali (pompe di infusione, respiratori automatici, ecc.)

E' consentito l'accesso ai cani guida per non vedenti previo accordo col personale aziendale

Limitare l'ingresso dei minori nei reparti di degenza al fine di tutelarne la salute. in casi particolari le deroghe devono essere concordate con il personale del reparto di degenza

I Parenti e Visitatori nell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina hanno il dovere di:

- + Rispettare gli orari di visita indicati dalle tabelle apposte al reparto, finalizzate alla maggior efficacia del lavoro sanitario ed al rispetto della privacy degli altri ricoverati.** Informazioni specifiche in merito alla Clinica Ortopedica Traumatologica seguono nel paragrafo specifico.
- + Seguire le prescrizioni e le indicazioni del personale del reparto**
- + Non portare alimenti, bevande e farmaci senza che la loro opportunità sia stata stabilita dal Medico**
- + Allontanarsi dalla stanza ogni volta che viene eseguita una manovra assistenziale, compresa la consegna della terapia orale**
- + Allontanarsi dalla stanza ogni volta che viene richiesto di ciò dal personale del reparto, che segue regole stabilite dalla legge, da regolamenti e da norme di buona prassi**
- + Si prega inoltre di evitare di parlare di argomenti che possano impensierire od intristire gli altri ricoverati: il ricovero non è il momento migliore per sentir parlare di problemi. Non parlare di alimenti prelibati: c'è chi è a dieta e purtroppo chi ha nausea**

Si sconsiglia vivamente dal portare bambini all'interno della degenza per evitare che entrino in contatto con realtà alle quali non sono ancora preparati. Evitare in ogni caso che si impegnino in attività rumorose e fastidiose per i ricoverati (corsa nei corridoi, ad esempio). Non permettere che si siedano per terra o salgano in piedi sulle sedie: mai, e soprattutto non in ospedale.

I ricoverati hanno bisogno di tranquillità: si prega di parlare a bassa voce e di non avere più di un visitatore accanto ad ogni letto.

Non appoggiarsi al letto del Paziente, per non trasmettergli fastidiose vibrazioni.

PRESENTAZIONE DEL REPARTO

La Clinica Ortopedica e Traumatologica rappresenta l'unica unità operativa di ortopedia e traumatologia ospedaliera dell'adulto della città e deriva da un processo di progressiva riorganizzazione dei servizi di ortopedia ospedaliera e universitaria iniziato nel 2015 e conclusosi a marzo del 2016.

Il reparto di degenza dispone di 37 posti letto all'11° Piano e di 10 posti letti al 14° piano della torre Chirurgica dell'Ospedale di Cattinara.

La Clinica di Ortopedica e Traumatologica si occupa del trattamento di patologie degenerative ed infiammatorie dell'apparato muscolo-scheletrico nell'età adulta e della traumatologia sia di primo che di secondo livello, compresa la traumatologia della strada e il trattamento del paziente politraumatizzato.

L'assistenza traumatologica è garantita tutti i giorni con la presenza attiva in ospedale di uno Specialista Ortopedico durante le 24 ore e di una equipe medica reperibile per la chirurgia d'urgenza.

Particolare attenzione viene dedicata alla traumatologia del paziente anziano ed in particolar modo alla gestione del paziente con **frattura di femore**.

Il paziente con frattura di femore infatti, se non sussistono controindicazioni cliniche ed anestesilogiche, viene indirizzato - secondo i più moderni orientamenti - ad un trattamento chirurgico precoce allo scopo di ridurre i rischi legati all'allettamento prolungato e al tempo stesso favorire un immediato percorso riabilitativo.

Per la gestione del paziente con frattura di femore è, infatti, attivo un **PDTA** (*percorso diagnostico terapeutico assistenziale*) che coinvolge differenti figure professionali sanitarie che seguono questi pazienti dall'arrivo in Pronto Soccorso fino alla dimissione e al post ricovero.

Inoltre da lunedì a venerdì è presente presso il reparto della Clinica Ortopedica un'equipe costituita da un medico geriatra e, generalmente, due medici in formazione specialistica di geriatria, che si occupano della gestione internistica del paziente anziano con frattura di femore, in collaborazione con i medici Ortopedici.

Riguardo la **traumatologia della strada**, particolare attenzione viene rivolta ai pazienti con fratture esposte e ai traumi ad alta energia, anche attraverso una stretta collaborazione tra chirurghi ortopedici e chirurghi plastici, quando

risulta necessario trattare congiuntamente le lesioni che prevedono non solo danno osseo ma anche cutaneo e muscolare.

Per quanto riguarda le patologie ortopediche, particolare interesse viene riposto nel trattamento di quelle degenerative articolari, alle instabilità articolari, alle patologie capsulo-legamentose e tendinee.

L'attività chirurgica della Clinica Ortopedica comprende:

- chirurgia protesica di anca, ginocchio e spalla di primo impianto e di revisione;
- chirurgia artroscopia e non di spalla (riparazione cuffia dei rotatori, instabilità, lussazione acromio-claveari acute e croniche);
- chirurgia del ginocchio artroscopica e non (patologia meniscale, legamenti crociati, osteotomie);
- chirurgia della mano;
- chirurgia del piede e della caviglia;
- allungamento degli arti, rigenerazione ossea in distrazione con fissazione esterna, correzione delle deformità angolari degli arti;
- chirurgia delle pseudo artrosi e della mancata guarigione delle fratture
- trattamento delle fratture vertebrali amieliche con tecnica mini-invasiva (cifoplastica)
- traumatologia di primo e secondo livello.

Una volta risolta la problematica acuta che ha determinato il ricovero presso il reparto della Clinica Ortopedica, risulta attivo il *Protocollo di Continuità Riabilitativa*, che consente una presa in carico tempestiva del paziente e garantisce la continuità delle cure riabilitative durante e dopo la dimissione.

La piccola chirurgia della mano e del piede e la chirurgia artroscopica semplice di ginocchio viene effettuata in regime di day surgery o in regime ambulatoriale presso l'Ospedale Maggiore.

Il ricovero presso la Clinica Ortopedica avviene attraverso l'accesso al Pronto Soccorso o per ricovero ordinario.

Il ricovero ordinario è riservato ai pazienti in lista d'attesa per intervento ortopedico o per pazienti con lesioni traumatiche che non necessitano ricovero immediato dal Pronto Soccorso.

Per poter essere inseriti in lista d'attesa in vista di un intervento di chirurgia ortopedica, il paziente deve effettuare una visita ambulatoriale specialistica durante la quale il medico ortopedico valuterà la priorità all'intervento chirurgico in base alla severità e all'evoluitività del quadro patologico riscontrato.

I pazienti posti in nota operatoria eseguono, alcuni giorni prima del ricovero ordinario, gli accertamenti preoperatori e la visita anestesiológica presso l'apposito ambulatorio dei Moduli sito al 2° Piano dell'Ospedale di Cattinara.

Per i pazienti che devono essere sottoposti a **chirurgia protesica di anca e ginocchio** è attivo il programma di *Patient Blood Management* che prevede una valutazione preoperatoria allo scopo di limitare il rischio di perdite ematiche e di conseguenza ridurre il rischio di trasfusioni di sangue nel periodo perioperatorio.

La preparazione preoperatoria dei pazienti che devono accedere alla **Day Surgery** viene invece effettuata presso l'Ospedale Maggiore.

La Clinica Ortopedica è inoltre **sede universitaria**, garantendo la didattica per studenti della laurea magistrale di Medicina e Chirurgia, triennali di Fisioterapia e Scienze Infermieristiche e per i medici in formazione specialistica post-laurea in Ortopedia e Traumatologia.

Le **linee di ricerca** presso la clinica ortopedica e Traumatologica riguardano la traumatologia in particolare dell'anziano, la chirurgia di spalla, la chirurgia protesica, la chirurgia di salvataggio degli arti, il metabolismo osseo e la fragilità ossea, i biomateriali.

AMBULATORI CLINICA ORTOPEDICA

Sede: 1° piano lato via Gatteri Ospedale Maggiore
Telefono: 040- 3992465 / 040- 3992361 / 040-3992050
Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 15.00

Si eseguono:

- ✓ visite ortopediche (**brevi - differite - programmate**)
- ✓ visite controllo
- ✓ medicazioni semplici ed avanzate
- ✓ rimozioni apparecchi gessati , fasciature e tutori
- ✓ infiltrazioni articolari (solo se prescritte da specialista Ortopedico della struttura)

Per prenotare una visita ambulatoriale ci si deve rivolgere, con la richiesta del Medico Curante, al Centro Unificato di Prenotazione (CUP) presso gli sportelli dell'ospedale Maggiore e di Cattinara o presso le farmacie provinciali autorizzate. Le visite sono anche prenotabili mediante servizi On line o Call Center.

L'attesa per le prime visite è condizionata dalla tipologia di richiesta presente sull'impegnativa (brevi - differite- programmate).

Per i pazienti in post ricovero i controlli ambulatoriali sono programmati al momento della dimissione.

Le prestazioni con codice **Urgente** vengono invece erogate presso la **Sala Gessi dell'Ospedale di Cattinara** (3° piano presso Pronto Soccorso) **tutti i giorni della settimana dalle 8.00 alle 20.00.**

AMBULATORIO DEL GINOCCHIO:

si svolge il **lunedì**. Specifico per patologie dei menischi, del legamento crociato anteriore e degli altri legamenti del ginocchio, della cartilagine e dell'articolazione femoro-rotulea.

AMBULATORIO DELL'OSTEOPOROSI SEVERA E DELLA FRAGILITÀ OSSEA:

si svolge il **martedì**. Presta attività di prevenzione e cura di questo tipo di patologie. È dedicato a pazienti che hanno subito una e più fratture dovute a una fragilità dell'osso patologica o a pazienti che con l'andare del tempo hanno sviluppato l'osteoporosi. Lo scopo è di impostare dei provvedimenti farmacologici e non farmacologici per ridurre il rischio di nuove fratture. Questo ambulatorio è uno dei centri individuati ed autorizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la prescrizione sul territorio regionale dei farmaci specifici per la fragilità ossea soggetti a nota AIFA ed ad apertura di piano terapeutico.

AMBULATORIO DEL PIEDE:

si svolge il **martedì**. Tratta tutti gli aspetti della patologia del piede: alluce valgo, neuromi di Morton, tendinopatie dell'achilleo e degli altri tendini della gamba e del piede, patologie del retro piede, fasciti plantari, piede piatto e cavo dell'adulto, artrosi o problemi della cartilagine della caviglia, ecc...

AMBULATORIO DELLA MANO:

si svolge il **mercoledì**. Tratta tutti gli aspetti della patologia della mano: tunnel carpale, dito a scatto, morbo di Dupuytren, Sindrome di De Quervain, rizzatosi, patologie del polso e del carpo, ecc...

AMBULATORIO DELLA SPALLA:

si svolge il **giovedì**. Dedicato a tutte le patologie della spalla fra cui i problemi d'instabilità, le lesioni dei tendini della cuffia dei rotatori, i problemi dell'articolazione acromion-claveare e l'artrosi della spalla.

AMBULATORIO DELL'ARTROSI E DELLE PROTESI ARTICOLARI: si svolge il **venerdì**. Per i pazienti affetti da artrosi che necessitano di protesi d'anca e di ginocchio.

SALA GESSI

Sede: 3° piano presso Pronto Soccorso Ospedale Cattinara
Telefono: 040- 3994547

Orario: tutti i giorni della settimana 24 su 24

Uno specialista ortopedico è in servizio tutti i giorni nelle 24 ore dedicato al trattamento delle urgenze traumatologiche. In sala gessi, posta al terzo piano adiacente al pronto soccorso, si prestano cure per i pazienti affetti da patologia traumatica acuta (fratture, distorsioni, lesioni tendinee, lussazioni, ferite profonde se interessano l'apparato muscoloscheletrico).

L'accesso a questi servizi avviene tramite pronto soccorso eccetto che per le visite urgenti, prestate dalle ore 8.00 alle 20.00 su richiesta motivata del medico curante.

LIBERA PROFESSIONE

Alcuni Medici effettuano attività privata *ambulatoriale*: chi desiderasse usufruirne dovrà telefonare allo **040 – 399 4843** per informazioni ed appuntamento dalle ore 13.00 alle ore 19.00.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito internet Aziendale (www.ASUGI.sanita.fvg.it):

DEGENZA IN REPARTO

Se siete ricoverati in Clinica Ortopedica e Traumatologica, per la Vostra sicurezza, non dovete allontanarvi dal reparto, salvo espressa autorizzazione da parte del Personale di assistenza.

Durante la degenza non si deve uscire dall'Ospedale se non per motivi eccezionali e solo su autorizzazione scritta del Medico di reparto.

Se decidete di lasciare l'ospedale contro il parere dei sanitari che Vi curano Vi verrà richiesto di firmare una liberatoria di responsabilità.

Per qualunque dubbio il personale è a vostra disposizione.

COSA PORTARE IN OSPEDALE

Documenti Personali:

PER I CITTADINI RESIDENTI NELLA COMUNITÀ EUROPEA:

- Documento di identità
- Tessera sanitaria rilasciata dall'ASL di appartenenza
- Codice Fiscale
- Proposta di Ricovero

PER I CITTADINI STRANIERI NON ISCRITTI AL S.S.N. E NON RESIDENTI IN ITALIA:

- passaporto e/o carta d'identità, modulo ISI e/o permesso di soggiorno

Documentazione Clinica:

Eventuali esami diagnostici, cartelle cliniche, documentazione sanitaria precedente e la terapia in atto

Effetti Personali:

- Biancheria personale, vestaglie, pigiama, tuta da ginnastica, pantofole con suola di gomma e senza lacci, asciugamani.
- Necessario per l'igiene quotidiana.

CONSENSO INFORMATO

Il Paziente ha diritto ad essere compiutamente informato sullo stato di avanzamento del piano diagnostico-terapeutico e ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle procedure.

Durante la permanenza in Ospedale verrà richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

I processi che richiedono un consenso informato sono i seguenti:

- Trattamento sanitario, diagnostico terapeutico e chirurgico
- Sperimentazioni cliniche
- Trattamento dei dati personali.

Il Consenso prevede più fasi, si giova dell'ausilio di materiale informativo periodicamente aggiornato e può essere ritirato in qualsiasi momento.

TERAPIA

La terapia deve essere assunta all'ora prescritta, secondo le modalità indicate dal personale di reparto.

Non assumere farmaci, neanche "omeopatici" o "naturali", portati da casa senza aver prima ottenuto il permesso dal Medico di reparto.

In caso i farmaci da Lei assunti non siano disponibili in reparto, al momento del ricovero La preghiamo di consegnare la propria terapia al personale medico ed infermieristico che provvederà a verificarne integrità e scadenza e successivamente a somministrargliela secondo lo schema domiciliare.

PARTECIPAZIONE ALLA CURA

L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.

Nell'ambito della personalizzazione ed umanizzazione delle cure nell'arco della degenza viene costantemente valutata la **scala del dolore** sia dai medici che dal personale infermieristico. Ci si serve di una scala analogica mista che viene facilmente compresa dal paziente che va dallo 0 (assenza di dolore) a 10 dolore intollerabile.

Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

SICUREZZA DEL PAZIENTE

All'interno del reparto di Ortopedica e Traumatologia si attuano misure di tutela del paziente che prevedono la sua corretta identificazione (braccialetto identificativo).

Vengono inoltre attuate misure per migliorare la gestione dei farmaci ad alto rischio (gli elettroliti concentrati non sono presenti nelle aree assistenziali se non in quelle dove la loro presenza è clinicamente necessaria e autorizzata dalla politica ospedaliera e dove sono state messe in atto azioni di prevenzione della somministrazione involontaria).

Sono inoltre in atto misure volte a:

- ✓ ridurre il rischio di infezioni associate all'assistenza sanitaria;
- ✓ ridurre il rischio di danno al paziente in seguito a caduta;
- ✓ prevenire gli errori medici ed analizzare gli eventi sentinella;
- ✓ identificare accuratamente i pazienti;
- ✓ comunicare efficacemente con i pazienti ed i familiari;
- ✓ ridurre i ritardi nei vari processi di cura del paziente.

Gli ambienti vengono costantemente valutati, i dispositivi elettromedicali sono sottoposti a periodico controllo, verifica di sicurezza e manutenzione.

NORME DI COMPORTAMENTO

Cibo e bevande

La prima colazione è servita alle 9, il pranzo dopo le 12 e la cena dopo le 18.

Il menu può essere scelto, tra quelli proposti, nel rispetto delle prescrizioni dietetiche legate alla patologia. In casi particolari, attivando il Servizio di Dietologia Ospedaliera, è possibile ottenere una dieta personalizzata

Non si devono portare cibo o bevande ai Malati senza preventiva approvazione medica.

Non è consentita l'assunzione di bevande alcoliche.

Divieto di fumo

Ai sensi dell'art. 51 legge 16 1 /2013 N.3 e successive modifiche, è vietato fumare all'interno della Struttura Ospedaliera. In caso di mancato rispetto del regolamento si può incorrere in sanzioni economiche.

Sono tuttavia disponibili delle apposite aree fumatori all'interno della Struttura Ospedaliera.

Fiori

Alcun pazienti possono presentare allergie ai pollini. Si raccomanda di non portarli in reparto

Denaro e valori

Pur essendo in atto una vigilanza continua è consigliabile non lasciare incustodite somme di denaro o oggetti di valore

Telefono cellulare, computer portatili, televisione, radio

Si prega di limitare l'utilizzo del telefono cellulare durante la degenza.

Nel rispetto degli altri Pazienti ricoverati, è raccomandabile utilizzare tali dispositivi mediante appositi auricolari.

Religione

A tutti i Pazienti ricoverati viene garantito il rispetto della loro fede. È possibile ricevere i ministri del proprio culto.

È garantita la presenza di un sacerdote di culto cattolico che visita giornalmente il reparto.

VISITE AI PAZIENTI

L'orario di visita ai pazienti ricoverati è libero.

I ricoverati hanno bisogno di tranquillità: si prega di parlare a bassa voce e di limitare il numero di visitatori accanto ad ogni letto.

Nel caso sia necessario visitare il paziente od effettuare manovre mediche e/o infermieristiche per motivi di privacy può essere necessario che i Visitatori escano dalla stanza di degenza.

Accesso di badanti o personale di assistenza specifico.

L'accesso di badanti o personale di assistenza specifico è libero ma deve essere preventivamente segnalato al personale di Reparto e non deve interferire con l'assistenza sanitaria ospedaliera.

INFORMAZIONI SULLA SALUTE DEI RICOVERATI

Le informazioni sullo stato di salute dei degenti vengono fornite dal Primario e dai Medici di reparto.

Per ovvie ragioni di riservatezza tutte le informazioni cliniche vengono riferite soltanto ai familiari diretti o ad altre persone solo se espressamente delegate dal paziente.

Le informazioni sullo stato di salute dei Pazienti vengono fornite ai Parenti, se autorizzati dal Malato, dal medico che ha in cura il paziente il **martedì** e il **venerdì** alle **ore 13.00** presso il reparto di degenza **previo appuntamento** presso la segreteria di reparto.

Per prenotarsi contattare il personale di segreteria nei giorni preposti anche telefonicamente.

Nei casi di particolare gravità saranno fornite giornalmente informazioni sullo stato di salute.

I Parenti possono visionare la cartella clinica insieme al Medico.

Al fine di garantire una continuità di informazione è auspicabile che la medesima persona mantenga i rapporti con il medico. I familiari vengono costantemente coinvolti nel programma assistenziale del paziente.

Al momento della dimissione (in situazioni particolari nel corso della degenza) il Medico di Medicina Generale e lo Specialista di riferimento verranno informati mediante accurata lettera di dimissione sui motivi del ricovero, stato clinico, decorso, aspetti educazionali e programma per il Paziente.

In base alla normativa sulla tutela della privacy, non vengono fornite informazioni telefoniche sulle condizioni cliniche dei degenti.

MEDIAZIONE CULTURALE

Il mediatore culturale è un professionista che, utilizzando la lingua di origine dell'utente straniero, lo aiuta a comprendere quanto gli viene richiesto, prescritto o proposto dal medico, dagli operatori sanitari e dai professionisti dell'Ospedale.

Il mediatore culturale interviene al fine di consentire all'utente straniero la corretta comprensione:

- del problema sanitario
- delle necessità urgenti
- del modo in cui vengono eseguiti ed a cosa servono gli esami clinici, le procedure diagnostiche ed i conseguenti consensi richiesti
- della diagnosi
- delle indicazioni terapeutiche da seguire alla dimissione

CERTIFICATO DI DEGENZA E CERTIFICATO CON DIAGNOSI

Il certificato di ricovero, necessario per giustificare l'assenza da lavoro, studio o per l'assicurazione, viene rilasciato dall'ufficio Accettazione Amministrativa situato al 3° piano vicino al Pronto Soccorso, da lunedì a venerdì dalle 7.15 alle 18.45 ed il sabato dalle 7.15 alle 18.00. Domenica chiuso.

Se occorre un certificato con la diagnosi durante la degenza del/della Paziente, farsi rilasciare un Certificato di ricovero come detto sopra, e presentarlo al medico di riferimento della stanza di degenza. Questi aggiungerà una diagnosi **provvisoria** che potrà essere utilizzata dal richiedente secondo le vigenti leggi.

Dopo la dimissione non vengono rilasciati certificati con diagnosi, perché fa fede la lettera di dimissione: se è andata smarrita, può esserne chiesta una copia rivolgendosi alla Segreteria del reparto.

Se occorre copia della cartella clinica, ci si deve rivolgere **dopo la dimissione** (eventualmente anche quello stesso giorno) agli sportelli CUP. La copia verrà autenticata dalla Direzione Sanitaria; il servizio è a pagamento, la consegna richiede alcuni giorni.

DIMISSIONE

Il paziente riceverà una lettera, destinata al Medico Curante, comprendente la diagnosi, la terapia eseguita, le prescrizioni da osservare e le informazioni necessarie per i successivi controlli.

Tutte le informazioni che vengono fornite dal Paziente durante il ricovero sono trattate in maniera del tutto confidenziale e nel rispetto della privacy.

Qualora il Ricoverato desideri la copia della cartella, potrà farne richiesta fin dal momento della dimissione. Per tale servizio sarà necessario pagare un corrispettivo.

Qualora il Paziente al momento della dimissione avesse necessità di essere trasportato a casa tramite ambulanza, dovrà segnalarlo per tempo al personale infermieristico e sarà tenuto al pagamento di un contributo per il trasporto.

ALTRE INFORMAZIONI

L'orario della Segreteria per il pubblico è dalle 10.00 alle 12.00 dal lunedì a venerdì.

Qualora si desideri contattare telefonicamente un Medico, si prega di chiamare prima delle 9 del mattino o dopo le ore 12.00, in modo da non interromperlo durante la visita ai ricoverati.

Il Direttore del reparto è a disposizioni per ulteriori informazioni e per ricevere proposte di miglioramento, segnalazioni, eventuali lamentele: prenotarsi di persona presso la segreteria ospedaliera, telefonando allo 040 – 399 4799.

Per eventuali donazioni a favore di questo o di qualsiasi altro reparto dell'ospedale, va compilato un modulo che è a disposizione presso la Caposala

CONTENZIONE

Con la D.G.R.n.1904 del **14 ottobre 2016**, la **Regione Friuli Venezia Giulia** ha adottato la raccomandazione per il superamento della contenzione nelle strutture sanitarie, socio sanitarie pubbliche e private convenzionate con S.S.R.

Anche ASUGI attua politiche aziendali volte al superamento della contenzione.



In caso di assistiti affetti da particolari patologie o condizioni funzionali che determinano alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico, deficit motori e/o di controllo posturale, tali da richiedere interventi specifici volti al supporto posturale nonché di ausilio allo svolgimento di attività che altrimenti sarebbero impossibili o ad alto rischio di cadute accidentali, i professionisti attivano le procedure necessarie ai fini della proposta di adozione e prescrizione dell'ausilio idoneo.

L'utilizzo di ausili standard o personalizzati con questa finalità non costituisce ricorso a misure di contenzione.

L' art.13 della Costituzione recita: “Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale...”

I Comitato Nazionale per la Bioetica. Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si è pronunciato contro questa *pratica (La Contenzione: Problemi Bioetici 23 aprile 2015)*

La doppia bandina Sì o No ?

La doppia bandina sì o no ?

Non è terapeutica.
Non è tollerata da chi è confuso e disorientato. Fa sentire in «gabbia».

Da utilizzare in rari casi quando è davvero esatta a favore della persona.

PROGETTO libero da contenzione

La doppia bandina sì o no ?

La doppia bandina: non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla.

Se cade oltrepassandola i danni sono molto più gravi che se spedisce dal letto senza bandine (ZDR o ZDP).

PROGETTO libero da contenzione

La doppia bandina sì o no ?

La bandina: lo attimo usata come ausilio o come mezzo di contenzione? Per agevolare o impedire una funzione del malato?

Evidenza scientifica: raccomandò di personalizzare l'uso della bandina valutando caso per caso.

PROGETTO libero da contenzione

1) Non ha finalità terapeutica, non è tollerata da chi è confuso e disorientato perché fa sentire in “gabbia”. Va usata nei casi in cui aiuta la postura o il movimento della persona.

2) La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla. E' dimostrato in letteratura che le cadute di questo tipo sono molto più gravi delle cadute dal letto senza bandine.

3) Dobbiamo sempre chiederci se la bandina è usata per agevolare o impedire una funzione del malato. Il suo uso va valutato caso per caso.

UN DECALOGO PER NON CADERE

	<p><i>Indossi capi di vestiario comodi evitando camicie da notte (in modo da non inciampare).</i></p> <p><i>Utilizzi pigiami e tute da utilizzare anche per l'eventuale riabilitazione motoria. Le calzature devono essere chiuse, confortevoli, con allacciatura semplice e con suola antiscivolo</i></p>
	<p><i>Porti da casa, se ne fa uso, l'eventuale ausilio (bastone, deambulatore, tripode) che utilizza quotidianamente per camminare. Se ne fa uso, si ricordi anche degli occhiali e/o protesi acustiche</i></p>
	<p><i>Se non ha ricevuto informazioni precise in proposito, chieda al Personale Medico o Infermieristico se vi sono, sulla base della Sua patologia e terapia, controindicazioni ad alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia</i></p>
	<p><i>Se il Personale Medico e/o Infermieristico Le ha sconsigliato di alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia o se non si sente in grado di farlo da solo/a (capogiri, sensazione di malessere, difficoltà di movimento,), chiami sempre il Personale d'Assistenza utilizzando il campanello per la chiamata.</i></p>
	<p><i>Prima di scendere dal letto, anche se ha avuto l'indicazione di alzarsi liberamente, si metta seduto ed attenda qualche minuto, evitando movimenti bruschi e repentini. Quando si china o si allunga, si tenga sempre ad un supporto ben saldo evitando di girare troppo velocemente.</i></p>
	<p><i>Se deve recarsi frequentemente ai servizi, mantenga la posizione del letto abbassata e la zona adiacente al letto ordinata.</i></p>
	<p><i>Quando deve cambiare posizione nella doccia/bagno, si regga alle apposite maniglie predisposte</i></p>
	<p><i>Eviti di camminare su superfici bagnate (attenzione, quando sono in corso le pulizie).</i></p>
	<p><i>Segnali tempestivamente al Personale d'Assistenza i difetti d'illuminazione delle stanze, i guasti del comando di posizionamento del letto ed i malfunzionamenti del campanello di chiamata.</i></p>
	<p><i>Avverta il Personale d'Assistenza, ogni qualvolta si allontana dal reparto.</i></p>
	<p><i>Se Lei è un "maschietto" mi raccomando si sieda sul water quando deve fare la "pipì" potrebbe girarLe la testa</i></p>

PREVENZIONE DELLE CADUTE

Siete pregati di:

- ✚ Indossare sempre delle scarpe o pantofole chiuse con suola antiscivolo e con tacco basso;
- ✚ Assicurarvi che il campanello per chiamare gli infermieri sia ad una distanza raggiungibile quando ci si trova a letto o quando si è seduti in poltrona o su una sedia;
- ✚ Assicurarvi che le cose di cui necessitate (acqua, occhiali etc.) siano ad una distanza facilmente raggiungibile. Se così non fosse siete pregati di chiamare per avere assistenza;
- ✚ Se avete necessità di andare in bagno, di alzarvi o di rimettervi a letto siete pregati di chiamare per assistenza;
- ✚ Quando siete in bagno muovetevi con molta attenzione ed utilizzate le maniglie disponibili per sorreggervi. Individuate anche il pulsante per un eventuale richiesta di assistenza;
- ✚ Mentre siete in attesa di assistenza è importante che rimaniate calmi a letto o seduti. Un membro dello staff arriverà appena possibile. Con il vostro permesso possono essere applicate ai lati del letto delle bandine per diminuire il rischio di cadute accidentali;
- ✚ Chiedete aiuto allo staff per rimettere gli occhiali o qualsiasi apparecchio (uditivo, protesi dentarie etc. etc.) prima di alzarvi;

In caso di caduta, cerchi di rimanere calmo, chiami per avere aiuto e se riesce a raggiungere un pulsante d'allarme lo attivi. Non cerchi di alzarsi da solo perché questa manovra può peggiorare la situazione; rimanga invece dove si trova ed attenda l'arrivo del personale infermieristico.



NOTA

Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI su testi forniti dall'Unità Clinica Operativa Clinica Ortopedica e Traumatologica

Rev. 003 agosto 2022